

In bicicletta sei tavole

TAVOLA 1

1\2 Giuseppina, bella bruna, ride a cavalcioni di una bicicletta.

Giuseppina:

Dici che sono formosa o grassa?

3 Ciccio in bicicletta accanto a Giuseppina.

Ciccio:

Dico che sei splendida, Giuseppina! Mi fai andare il sangue alla testa, questo dico!

4 I due vanno per una strada di campagna.

Giuseppina:

E perché dato che sono tua, da sempre, Ciccio?

Ciccio:

E che mi importa che sei mia da sempre?...

5 Ciccio:

Anche se fossi mia dall'eternità, lo stesso mi faresti andare il sangue alla testa. Che posso farci io? Mi stoni, Giuseppinona mia! Mi stoni!...

6 Giuseppina ride felice e allegra.

Giuseppina:

E tu stoni me, così siamo in due!

TAVOLA 2

1\2 I due nella stradina pulita e spianata nella macchia.

Ciccio:

Ma tu mi stoni di più!

Giuseppina:

Vogliamo litigare?

3 I due dal davanti ridono, un uccellino vola via con un ramoscello in bocca.

Ciccio:

Sì, dai, litighiamo. Non si è mai dato il caso di due innamorati come noi che litigano su chi stona di più l'altro! Poi ci iscriviamo al Guinness dei primati...

4 Giuseppina ride, Ciccio si spaccia quasi dalle risate, mentre pedalano.

Giuseppina:

... Degli stronzi?

Ciccio:

Mi fai schiattare...

5 Ciccio casca dalla bicicletta.

Ciccio:

Ohi! Casco!...

6 Ciccio a terra con la bicicletta addosso, comico.

Ciccio:

Hai visto? Sei contenta? Ora hai la dimostrazione sufficiente che sei tu a stonare di più me?

TAVOLA 3

1 Giuseppina scesa dalla bicicletta, si butta a pesce addosso a Ciccio che è pronto per afferrarla.

Giuseppina:

No!

2 Giuseppina addosso a Ciccio che l'afferra salda.

Giuseppina:

Sei tu che stoni di più me!

3\4 I due rotolano sull'erba a lato della strada, baciandosi. Muta.

5 I due abbracciati nell'erba, uno accanto all'altro.

Giuseppina:

E se insisti che io ti stono di più ti stono con un sasso in testa! Hai visto che mi sono buttata a pesce senza sapere se tu mi afferravi o no, ma con la certezza che mi afferravi?

6 Ciccio:

Tu mi stoni di più, perché io sono uomo e queste cose le posso fare, ma che tu mi fai cadere di bicicletta è possibile solo se tu mi stoni come fai!

TAVOLA 4

1 Due uccellini in volo con il maschio che insegue la femmina.

Da FC:

Tu mi stoni di più!

Da FC:

No, tu!

2 I due si allontanano fingendosi irritati e si rialzano senza guardarsi.

Giuseppina:

Se è così, se insisti, non voglio più vederti...

Ciccio:
Neppure io, stonatrice...

3\4 I due si corrono incontro ridendo a braccia aperte.

Giuseppina:
Stringimi, stonatore!

Ciccio:
Ti stringo, stonatrice!

5 In alto le nuvole.

Dal basso:
Stonatore, stonatissimo stonato stonatore!

Dal basso:
Stonatrice, stonata stonantissima sostenutissima sostanziosissima
st... Non mi viene la parola...

6 La macchia meravigliosa e fitta.

Da FC:
Stronza?
Da FC:
No, st...

TAVOLA 5

1 Due farfalle su un cespuglio di rosmarino.

Da FC:
Stupida?
Da FC:
No, st...
Da FC:
Straniera?

Da FC:

No, st...

Da FC:

Stupenda?

Da FC:

No, st...

2 Ciccio serio si dà una pacca sulla fronte.

Ciccio:

Ah, ci sono! Stronza! Sì, avevi indovinato...

3 Giuseppina addosso a Ciccio lo riempie di pugni festosi sul petto, imbronciata mentre lui ride.

Giuseppina:

Figlio di cane!

Ciccio:

Mi stoni di cazzotti...

4 Ciccio ride.

Ciccio:

Non ti basta stonarmi, Giuseppina, con la tua figura giunonica, appagatrice e meravigliosa, che mi fa schiattare di visibilio?

5\6 I due in piedi si guardano negli occhi felici.

Giuseppina:

No, non mi basta! Voglio vederti morto, Ciccio! Steso al suolo ai miei piedi, così sarò certa una volta per tutte che sei mio, solo mio, per sempre mio!...

TAVOLA 6

1 I due vanno alle biciclette abbandonate a terra. Per mano.

Ciccio:

Tu, Giuseppina, sei piena di iattanza! E sei soddisfatta di essere arrogante!

Giuseppina:

Pensa tu!

2 I due sulle bici appena montate.

Giuseppina:

Ma è cosa buona o cattiva? Dimmelo tu che hai studiato, Ciccio...

Ciccio:

E' buona, è meravigliosa, è sublime...

3 I due vengono vicinissimi in bici.

Ciccio:

Tu fingi e sei soddisfatta come una bambina. Mi ammattisci e mi stoni, soprattutto! A un livello mai visto!

Giuseppina:

Ricominciamo?

4 I due di spalle vanno.

Giuseppina:

Sei tu che stoni me, maledizione! Idiota!

Ciccio:

Sei tu che stoni me, cretina! E non dissentire o ti accoppo a cazzotti e ti atterro in questo bosco!

5 I due vengono avanti fingendosi irritati e guardandosi dalle bici.

Giuseppina:

Tu mi stoni di più, maledetto tanghero!

Ciccio:

Tu di più, buona a niente, che non capisci niente!

6 Un coniglio in PP ci guarda perplesso, come a chiederci, ma questi sono proprio scemi.

Da FC dal fondo:

Tu, tu, tu mi stoni di più, Ciccio!

Da FC dal fondo:

Tu, tu! Maledizione! Maledizione! Maledizione! Qui finisce male!

Lo so che finisce male!

Fine